



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Servizi al Patrimonio

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM, PER TALUNI BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO IN USO AL MINISTERO DELLA DIFESA – ESERCITO NONCHE' IN USO AL CONSIGLIO DI STATO, SITUATI NELLE REGIONI CAMPANIA, LAZIO, UMBRIA E MARCHE.

Lotto 1 – CAMPANIA: CASERMA “CALO” NAB0303, CASERMA “FERRARI ORSI” CEB0175

Lotto 2 – UMBRIA: CASERMA “GARIBALDI” PGD0101, CASERMA “GONZAGA” PGB0080

Lotto 3 – MARCHE: CASERMA “S. TEN. EMIDIO CLEMENTI” APB0177

Lotto 4 – LAZIO: PALAZZO “SPADA” RMD0115, PALAZZO “OSSOLI” RMB0382

FAQ - RISPOSTE AI QUESITI POSTI DAI CONCORRENTI

QUESITO N.1:

Vorremmo sapere se è possibile partecipare solo ad un lotto.

RISPOSTA:

Si conferma che nell'ambito della procedura di gara, come specificato nel par. 3 del Disciplinare, viene previsto un vincolo di partecipazione secondo cui ciascun concorrente può presentare offerta per non più di un lotto. Pertanto, ciascun offerente potrà aggiudicarsi massimo un lotto.

Come esplicitato nei documenti di gara, nel caso in cui il **medesimo concorrente** presenti offerta, nella stessa forma di partecipazione, per più di un lotto, la domanda di partecipazione si considererà presentata **esclusivamente per il lotto di maggiore importo tra quelli individuati dal concorrente**; laddove, invece, il concorrente **presenti offerta per più di un lotto in forma diversa di partecipazione (singola o associata) o in differenti composizioni di R.T.P. o Consorzio**, non si procederà all'esame delle offerte presentate e **verrà disposta l'esclusione del concorrente dalla gara.**

Ai fini di quanto sopra **per medesimo concorrente** deve intendersi, pertanto, lo stesso soggetto giuridico, sia esso in forma singola ovvero associata, **costituito nella medesima composizione**, purché in tale ultima fattispecie sia riscontrabile l'identità di tutti i componenti; stante il divieto di cui all'art. 48, comma 7, del Codice, **NON è invece ammessa, comportando l'esclusione dalla gara**, la partecipazione di uno stesso soggetto in composizione diversa a più di un lotto, sia pure cambiando il ruolo di mandataria/mandante ovvero la forma di partecipazione dei concorrenti (individuale/raggruppata/consorziata), e ciò allo scopo di evitare l'elusione del limite massimo stabilito con il c.d. “vincolo di partecipazione”.

QUESITO N.2:

Vorremmo chiedere in riferimento al punto 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA del disciplinare di gara, nello specifico per la comprova del requisito, una società neo costituita può presentare referenze bancarie come documento di capacità economica e finanziaria art 86 comma 4 del codice?

RISPOSTA:

Ai sensi dell'art. 86 comma 4 del D.lgs. 50/2016 *“Di norma la prova della capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte I. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.”*

Pertanto, l'operatore economico, che per fondati motivi – ivi compreso quello della costituzione o dell'inizio dell'attività da meno di tre anni - non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie, ritenute, in linea con il disposto normativo e dalla giurisprudenza, un mezzo alternativo per la comprova anche in assenza di una espressa previsione nei documenti di gara, in cui in ogni caso si richiama quanto previsto dall'art. 86 comma 4 del Codice.

Resta inteso che le idonee referenze bancarie non costituiscono un requisito di partecipazione alternativo rispetto al fatturato, quanto piuttosto unicamente uno dei mezzi utilizzabili per provare la propria capacità economica e finanziaria di cui al par.7.2 del Disciplinare a cui si rinvia.

QUESITO N.3:

In riferimento al lotto 2_Umbria e agli importi a base di gara, si riscontrano delle incongruenze fra le cifre totali (presenti sia nel disciplinare a pagina 13 sia nell'allegato C - Lotto 2 - UMBRIA) e quelle parziali (presenti nelle schede fabbricati delle caserme Garibaldi e Gonzaga).

In particolare le sommatorie per le quali si evidenziano difformità sono relative agli importi previsti per:

- 1) spese e accessori (per entrambe le caserme);
- 2) compenso per rilievo e restituzione BIM (corretto per la Caserma Garibaldi, difformità per Caserma Gonzaga);
- 3) Sicurezza (per entrambe le caserme).

Chiediamo spiegazioni a riguardo.

RISPOSTA:

Si conferma l'importo a base di gara del lotto 2, specificando quanto segue:

1) con riferimento all'allegato B_Corrispettivi dei singoli fabbricati ed in particolare alle spese e accessori riportate nella relativa sezione D si precisa che l'importo ivi indicato attiene, come esplicitato a piè di pagina - in calce al cronoprogramma - le sole spese e accessori nonché spese relative alle indagini e ripristini. Gli oneri per la manodopera, seppur dettagliati all'interno della sezione D *“spese e accessori”* non sono computati nell'importo indicato in corrispondenza della voce *“spese e accessori comprensivo di costi relativi a indagini, spese di laboratorio, rilascio certificati di prova e ripristino post indagine”*.

Nella tabella relativa al lotto 2 inserita a pag. 13 del disciplinare l'importo del costo della manodopera, pari a complessivi Euro 31.997,39, risulta incluso nella voce *“importo del compenso”* e non nella voce *“spese oneri ed accessori inclusi oneri della sicurezza”*;

2) avuto riguardo al compenso per il rilievo e restituzione BIM non sussiste alcuna difformità nei dati riportati nell'allegato B_Corrispettivi dei singoli fabbricati della Caserma Gonzaga.

Si conferma l'importo complessivo di Euro 215.027,20 per il servizio di rilievo e restituzione BIM di cui all'allegato C_Importi a base di gara afferente entrambe le Caserme, ripartito complessivamente per ciascun Bene secondo quanto ivi dettagliato.

3) L'importo complessivo per oneri della sicurezza indicato nei documenti di gara (tabelle pag. 12 e 13 del Disciplinare, tabella A del capitolato tecnico prestazionale e Allegato C_Importi posti a base di gara) tiene conto della maggiorazione per i "c.d. costi da Covid-19" pari al 20% dell'importo quantificato per gli oneri della sicurezza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Giuseppe Bucci